14-11-2016

Pagina 1

1/4 Foglio

Dal 2017 sconti sui contributi per chi assume gli iscritti al programma e i disoccupati al Sud

Garanzia giovani punta ai «Neet»

Dote complessiva di 740 milioni per gli incentivi all'occupazione

In 421 milasono stati interessatidaalmenounamisuradipolitica attiva, per 66 mila è arrivato il contratto di assunzione e per altri 200mila uno stage. I dati emergono dal bilancio di Garanzia giovani, a due anni e mezzo dall'avvio. Per il 2017 è in arrivo il nuovo bonus Neet, con lo sconto totale dei contributi per le aziende che assumono a tempo indeterminato i giovani iscritti al programma.

Barbieri, Bussi, Falasca, Lacqua e Rota Porta > pagine 6 e 7

Lavoro

LA YOUTH GUARANTEE

Dall'esordio a oggi le prese in carico sono state oltre 800mila su un milione di registrazioni

Sul territorio

Alla Sicilia il record dei tirocini (42mila) Lombardia al top per i bonus assunzione

Garanzia giovani, maxi-bonus sui contributi

Per chi assume «Neet» tra i 15 e i 29 anni arriverà lo sgravio Inps totale o parziale a seconda del tipo di contratto

Francesca Barbieri

All'orizzonte il nuovo bonus «Neet» e un possibile rifinanziamento del programma da parte dell'Unione europea, con sconti contributivi robusti alle imprese che assumeranno nel 2017 i giovani iscritti e un aumento del budget - attualmente 1,5 miliardi da spendere entro fine 2018 - se verrà accolta la proposta della Commissione di rafforzare di 2 miliardi il "tesoretto" complessivo da dividere tra tutti gli Stati coinvolti in Garanzia giovani. Ma come è andata finora la Youth Guarantee italiana, adue anni e mezzo dal debutto ufficiale del 1º maggio 2014?

Inumeri del ministero del Lavoroparlano di 806 milagiovani presi in carico su un milione di registrazioni (per l'esattezza 1.035.827, al netto delle cancellazioni): otto su dieci, cioè, dopo essersi registrati sul portale del programma si sono presentati al centro per l'impiego persiglareilcosiddettopattodiservizio, attraverso il quale si punta a offrire ai giovani un'offerta «qualitativamente valida di lavoro, prostato o tirocinio», così come previsto dalla strategia di Bruxelles.

In Italia poco più della metà dei presi in carico, 421mila ragazzi, ha ricevuto la proposta di almeno una misura-nel ventaglio rientrano accoglienza, orientamento, formazione, accompagnamento al lavoro, apprendistato, tirocinio, serviziocivile, sostegno all'autoimprenditorialità, mobilità professionale, bonus occupazionale e formazione a distanza -, mentre tutti gli altri sono in attesa di essere contattati.

Restringendo l'obiettivo sul tipo di "interventi", in base alle risposte fornite al Sole 24 Ore direttamente dalle Regioni, emergecheafarladapadronesonoitirocini: finora ne sono stati attivati più di 200mila, coinvolgendo circa la metà dei ragazzi a cui è stata proposta almeno una misura, con Sicilia (42mila), Lazio (32mila), Lombardia (31mila) e Campania (26mila) in testa al numero di stage siglati.

E i contratti di lavoro veri e propri quanto "pesano"? Una misura certificata dall'Inps riguardailbonus assunzione e il "super tirocini, due incentivi che nel 2017 lasceranno il passo al nuovo bonus giovani che con una dote di 200 milioni offrirà lo sgravio totale o al 50% dei contributi in base al contratto d'ingresso (si veda a pagina 7).

La prima agevolazione (bonus assunzione) è una somma riconosciutaaidatoridilavoro(tra1.500e 6milaeuro)cheassumonoragazzi iscritti al programma a tempo determinato, in apprendistato o a tempo indeterminato. Al 9 novembre risultavano autorizzate dall'Inps 56.205 domande, di cui circala metà per contratti a tempo indeterminato e nel 37% dei casi per apprendistato professionalizzante di oltre 12 mesi. A questo bonus le Regioni hanno destinato complessivamente 186,6 milioni, con la Lombardia in vetta per numero di adesioni (15.918 domande confermate), seguita dalla Sicilia con 6.417 richieste.

Sempre al 9 novembre, poi, risultavano 9.560 le imprese beneficiarie del "super bonus" introdottodal1ºmarzo2016perleassunzioni a tempo indeterminato, anche a

seguimento degli studi, apprendi- bonus" per la trasformazione dei scopo di somministrazione, o con apprendistato di oltre 12 mesi, di giovani che abbiano svolto, o stiano svolgendo, un tirocinio nell'ambito della Youth Guarantee. avviato entro il 31 gennaio 2016. Il bonus prevede un incentivo proporzionato alla difficoltà del giovane di essere ricollocato (da 3mila a 12mila euro), con una dote complessiva di 90 milioni. A guidare la classifica regionale la coppia di testa si inverte: prima la Sicilia (2.272 domande confermate), seconda la Lombardia (1.282 richieste). Sommando, quindi, bonus e super bonus si registra un totale di quasi 66mila contratti.

Dalle risposte raccolte dalle Regioni emerge che tra i giovani iscritti a Garanzia giovani, circa 92milarisultano assunti a tempo determinato, 45 mila a tempo indeterminato e 49 mila in apprendistato. Numeri che comprendono anche una quota di ragazzi che dopo aver aderito al programma hanno trovato un posto di lavoro prima di aver ricevuto una misura.

> Ha collaborato Francesco Nariello © RIPRODUZIONE RISERVATA

Data

14-11-2016

Pagina 1

Foglio

2/4



2 milioni

I Neet in Italia

In Italia il numero dei Neet (Not in education, employment or training) di 15-29 anni è diminuito: secondo l'Istat sono passati da circa 2 milioni 287 mila del II trimestre 2015 a circa 2 milioni 35 mila nel II trimestre 2016 (calo dell'11%, pari a 252 mila unità)

Il confronto con l'Europa

La quota dei Neet resta comunque alta: il centro studi Datagiovani evidenzia che i Neet in Italia sono il 25,7% della popolazione totale della stessa età. La media Ue è pari al 14,8%, mentre negli altri big europei si va dall'8,5% della Germania al 12,7% dell'Inghilterra, dal 14,7% della Francia al 19,4% della Spagna

Occupati e disoccupati

In Italia il tasso di occupazione dei giovani (15-24 anni) è del 17,2% (rispetto a una media Ue del 33,5%), mentre il tasso di disoccupazione è del 35,5 per cento. Tra i disoccupati giovani, oltre la metà (56,2%) è di "lunga durata" (da 12 mesi o più)

	Tasso di occu	pazione*	Tasso di disoccupazione*	
Paese / Area	2005	2016	2005	2016
Italia	26,2	17.2	22,8	35.5
Germania	41,1	44,2	15,5	7.3
Gran Bretagna	53,3	50,1	11,6	12,9
Francia	30,6	28.3	18,6	22.9
Spagna	38,1	17.9	20,3	16,5
Media Ue	35,5	33,5	18,6	18.7

(*) Tra 15-24 anni

Fonte: Eurostat

7 milioni

A casa con i genitori

Secondo l'Istat sono quasi sette milioni i giovani celibi e nubili, di età compresa tra i 18 e i 34 anni, che nel 2015 vivono insieme ad almeno un genitore (pari al 62,5% dei giovani in questa fascia di età).

L'identikit

A vivere con i genitori sono in primis studenti (35,5%), giovani occupati (31,8%) e giovani in cerca di occupazione (29,7%). L'uscita dalla famiglia di origine viene rimandata soprattutto dai maschi: tra i 25-29enni il 70,8% dei maschi vive ancora in famiglia contro il 54,7% delle femmine

I bonus a fine corsa

Numero domande confermate bonus ordinario

Numero domande confermate super bonus

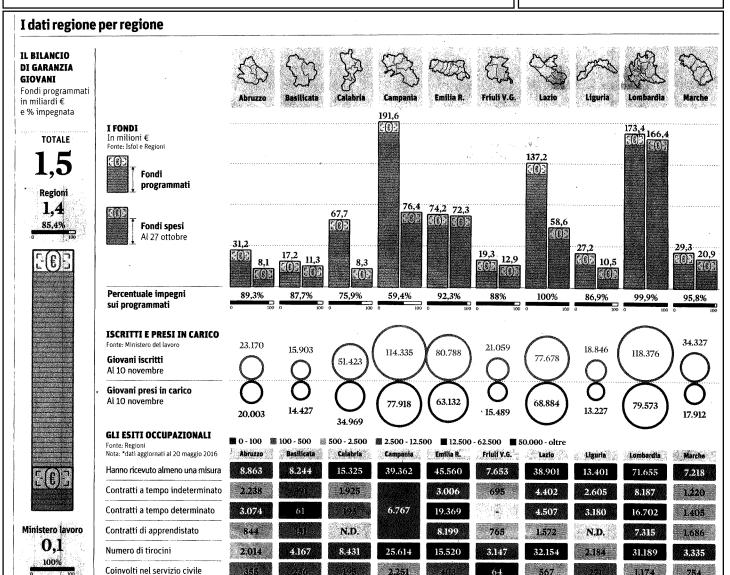
Abruzzo	1.283	247	Piemonte	n.d.	786
Basilicata	439	186	P. A. Trento	434	ik
Calabria	1.925	254	Puglia	3.528	615
Campania	3.799	821	Sardegna	1.820	29
Emilia R.	2,440	970	Sicilia	6.417	2,272
Friuli V. G.	1.069	170	Toscana	3.863	547
Lazio	5.267	758	Umbria	792	135
Liguria	1.433	93	Valle d'Aosta	111	29
Lombardia	15.918	1.282	Veneto	3.034	224
Marche	2.448	104	Totale	56.205	9.560
Molise	185	25	complessivo		

11 Sole 24 ORE

Data 14-11-2016

Pagina 1

Foglio 3/4



11 Sole 24 ORE

Data 14-11-2016

Pagina 1

Foglio **4/4**

